

Gruppo Famiglie della parrocchia di Pantigliate



Organizza



e CACCIA AL TESORO

Domenica 9 ottobre dalle ore 15.30

Presso Oratorio S.Domenico Savio di Pantigliate

In caso di pioggia

ci incontreremo presso Copri Scopri dell'Oratorio

*Invito rivolto a tutti bambini, ragazzi,
giovani e loro famiglie!!!
Vi aspettiamo numerosi!!!*

*(Vendita caldarroste fino ad esaurimento.
Se riuscite segnalateci la vostra presenza mandando
una mail all'indirizzo giovanifamigliepantigliate@yaho.it, ci aiuterete ad organizzarci meglio!)*

**NEL
NOME
DELLA
MISERI
CORDIA**

*

**GIOR-
NATA
MISSIO-
NARIA
MON
DIALE**

Misericordia è una parola che negli ultimi tempi abbiamo sentito e pronunciato, anche se è sempre stata usata e pronunciata nella Chiesa. La differenza è che oggi più che mai, grazie alla lettura del mondo attuale fatta da Papa Francesco, essa è e deve sempre più diventare la cifra per dirigere i nostri pensieri e le nostre azioni. Vivere nella misericordia non significa contrastare la giustizia: ma rifiutare la vendetta, nonostante il male subito. Non è un cammino semplice, ma richiede tutto il nostro impegno. "Allora Pietro gli si avvicinò e gli disse: "Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?" E Gesù gli rispose: "Non dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette" (Mt 18, 21-22). Un impegno da vivere a fianco al Signore, nella sua grazia che ci guida.

Sì, il mondo oggi ha bisogno di riconciliarsi con il passato per progettare un futuro che, attraverso la misericordia, sappia tornare a sperare in un mondo abitabile per tutti. Il cardinale Luis Antonio Tagle, arcivescovo di Manila, in un recente intervento ha sottolineato come dobbiamo imparare a "sorgere nella misericordia" e, attraverso di essa, guarire le tante ferite dell'umanità: "E' guardando e toccando le ferite degli altri, che possiamo vedere e toccare anche le nostre ferite". (Intervento presso l'Araneta Coliseum a Quezon City, Manila, 10 aprile 2016). Siamo feriti dalla mancanza di misericordia che genera le sofferenze di tante famiglie che fanno difficoltà a vivere il quotidiano o quelle dei tanti bambini costretti a vivere senza cibo o a stare lontano dai genitori, pensiamo ai migranti costretti alla fuga per trovare una speranza, un futuro migliore.

*Il Papa, nella Bolla d'indizione del Giubileo, *Misericordiae Vultus* afferma in modo semplice che la misericordia di Dio si è fatta carne nel Volto del Figlio Gesù. Chi vive in essa, non elimina i mali subiti, ma li "trasforma" in occasione di vita nuova: Cristo Risorto mantiene ancora le ferite pasquali, ma queste sono la via per la riconciliazione. Dove si esprime e si vive la misericordia, il Volto Di Cristo risplende in chi la pratica. A ciascuno di noi, discepoli missionari, l'augurio di testimoniare*

CAMMINO DI FORMAZIONE

PER ADULTI 2016—2017.

Anche quest'anno i nostri incontri di formazione per tutti gli adulti della parrocchia sarà guidato da LUCA MOSCATELLI. Continueremo ad approfondire il tema della misericordia.

Di seguito trovate le date e i temi degli incontri.

Ci ritroviamo alla domenica alle ore 17,30 –19.00 presso o la sala giochi o l'aula Paolo VI.

MISERICORDIA ANCORA, E SEMPRE DI PIÙ

Domenica 9 ottobre

Dal convegno di Firenze un compito

Domenica 6 novembre

La Pasqua di Gesù e la misericordia del Padre

Domenica 18 dicembre

La “seconda chiamata” PIETRO E PAOLO

Domenica 8 gennaio

La comunità / fraternità come dono di misericordia.

Domenica 19 febbraio

La misericordia in alcune attività caratteristiche della comunità.

Domenica 26 marzo

Opere della Misericordia e collaborazioni con gli uomini di buona volontà.

Domenica 14 maggio

Progettare qualche conversione. Qual è il segno della nostra comunità ?

SCEGLI IL BENE !!

Un week end speciale ha appena vissuto la nostra comunità, che ha visto protagonisti bambini, ragazzi e adulti. Sabato sera infatti, un semplice momento conviviale di cena, ha visto protagonisti i ragazzi delle medie e delle superiori che, con il loro entusiasmo e la loro gioia, hanno reso bella e armoniosa la serata, partecipando anche ad un gioco quiz che ha messo in mostra le loro abilità e le loro capacità. Domenica invece, la giornata è iniziata con il mandato educativo durante la Santa Messa a tutti i catechisti, educatori ed allenatori; un momento bello e significativo per ogni persona che, con il suo contributo, contribuisce alla crescita di bambini e ragazzi e che mettendo in gioco se stessi seguono una direzione unica, quella della Fede in Gesù Cristo. Successivamente poi, un ricco pranzo, preparato dai nostri favolosi volontari, ha condito la giornata preparando tutti al pomeriggio di gioco che gli educatori hanno preparato basandosi sul tema di quest'anno, scegli il bene, proposta che svilupperà il tema della vocazione, facendo riferimento ad alcune implicazioni come la gioia, dell'incontro dell'amore di Dio, la libertà, che implica scelte e rinunce, e La vita buona e la vita comunitaria. Il tutto si è concluso con un momento di preghiera insieme anche ai genitori, per poi spostarsi all'inaugurazione del nuovo Parco giochi che ha visto numerosi bambini provare le giostre divertendosi tutti insieme. Infine, la compagnia dei sognatori, ha messo in scena uno spettacolo che ha visto protagonisti ragazzi e adulti che, con la loro gioia e il loro entusiasmo, ha intrattenuto un folto pubblico divertendo e concludendo in bellezza una giornata così bella e unica.

Un Educatore

